

## Modena

# Ottiene dal giudice il sì al testamento biologico “Deciderà mia moglie, non finirò come Eluana”

MODENA — Un testamento biologico per decreto, per non finire come Eluana Englaro. Lo ha ottenuto a Modena un uomo sui 50 anni in buona salute, che ha voluto nominare la moglie come fiduciaria alla quale affidare le sue volontà di fine vita. L'uomo che ha ottenuto il decreto dal giudice tutelare di Modena intende restare nell'anonimato. L'avvocato, Maria Grazia Scacchetti, che lo ha assistito nell'iter che dalla scrittura privata autenticata nel settembre scorso da un notaio ha portato al provvedimento del giudice, spiega: «Quella per il testamento biologico è una battaglia etica, e in quanto tale è più corretta se non viene personalizzata». L'uomo ha scelto di nominare la moglie garante delle sue volontà di fine vita «per non trovarsi in una situazione simile a quella di Eluana Englaro» nell'eventualità di una malattia o di un incidente gravemente invalidante.